

INDAGINE SULL'EVOLUZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO: FABBISOGNI FORMATIVI E OCCUPAZIONALI NELLE PROFESSIONI TECNICO INGEGNERISTICHE

-Rev. 0 del 09/09/2013

-Rev. 1 del 05/07/2016

-Rev. 2 del 11/01/2018

-Rev. 3 del 01/04/2021

-Rev. 4 del 30/09/2023

-Rev. 5 del 24/11/2023

INDICE

| | |
|--|-----------|
| A. PROFILI RICHIESTI NEL SETTORE | 3 |
| B. I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI DEI PROFILI RICHIESTI | 9 |
| C. CONCLUSIONI | 12 |

A. PROFILI RICHIESTI NEL SETTORE

La presente analisi è stata effettuata prendendo come riferimento le principali fonti di settore a livello nazionale nello studio dei flussi professionali e formativi, (Banche dati ISFOL e Excelsior Unioncamere), completando poi l'indagine con l'analisi effettuata sulle esigenze percepite dei nostri iscritti ai corsi.

Sono state aggiornate al Triennio 2023-2026 le previsioni sui programmi occupazionali delle imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi, utilizzando le informazioni rilevate periodicamente dal Sistema Informativo Excelsior.

Se la quantificazione del fabbisogno - basato su previsioni di crescita formulate prima delle recenti crisi internazionali - appare oggettivamente sovrastimato, le considerazioni di natura qualitativa mantengono una sostanziale attualità.

In sintesi:

- è previsto un fabbisogno complessivo (replacement + expansion) di 4,1-4,5 milioni di lavoratori;
- di questi 1,5 milioni essi sono tecnici e specialisti, mentre 750 mila operai specializzati e conduttori di impianti;
- 1,5 milioni dovranno possedere competenze green avanzate e poco meno di 1 milione competenze digitali avanzate;
- è evidente un significativo mismatch tra titolo di studio richiesto e offerta del sistema formativo, soprattutto per qualifica professionale.

I macro-trend

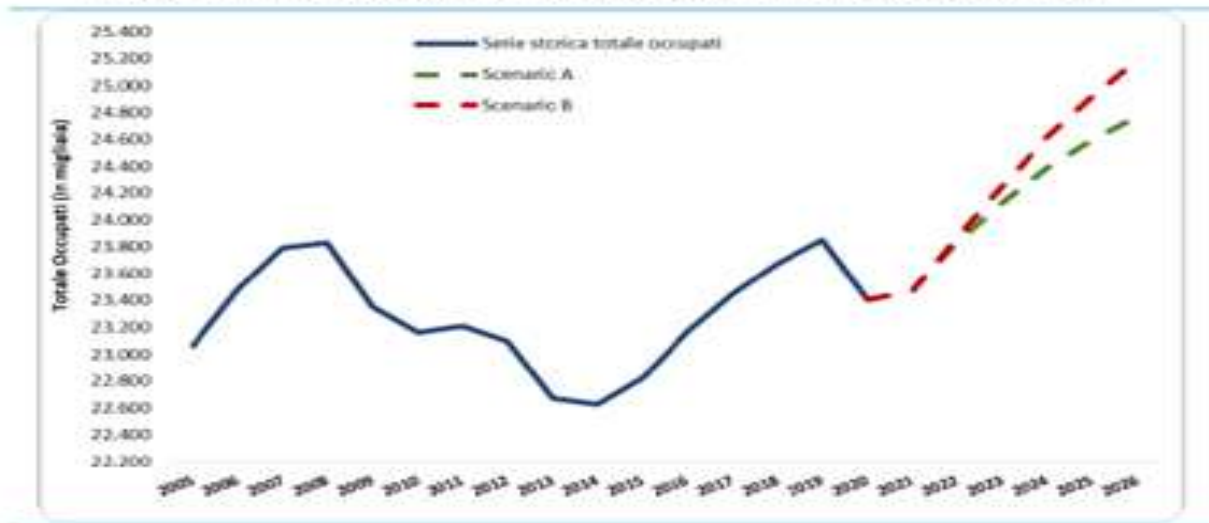
L'attuale contesto socio-economico è caratterizzato da almeno tre grandi transizioni: la transizione digitale, la transizione ambientale e la transizione demografica. Si tratta di trasformazioni che influenzeranno profondamente la società sotto diversi aspetti, soprattutto, la struttura occupazionale nel prossimo futuro.

Il fabbisogno 2022-2026

Partendo dal quadro programmatico del NadeF (settembre 2021), tra il 2022 ed il 2026 Excelsior stima un incremento del numero di occupati compreso tra 260mila e 340mila unità in media annua, con un ritorno quindi ai livelli occupazionali pre-Covid del 2019 tra il 2022 e il 2023.

I fabbisogni complessivi stimati dall'analisi sono in parte dovuti alla cosiddetta replacement demand, stimata in 2,8 milioni di unità, legata alla necessità di sostituzione dei lavoratori in uscita per pensionamento (o mortalità).

FIGURA 1 - SERIE STORICA (2005-2020) E PREVISIONI (2021-2026) RELATIVE ALLO STOCK DI OCCUPATI TOTALI*



*Compresa agricoltura – sono esclusi i servizi domestici.

L'altra parte è l'effetto della expansion demand, legata all'espansione economica. Per il 2022-2026 il rapporto prevede che questa componente sarà compresa tra 1,3 e 1,8 milioni. Quindi la domanda prevista per il quinquennio 2022-2026 ammonta complessivamente a 4,1-4,5 milioni di unità, di cui circa 150 mila relativi all'agricoltura.

TABELLA 4 – FABBISOGNI OCCUPAZIONALI PREVISTI NEL PERIODO 2022-2026 PER COMPONENTE, FILIERA SETTORIALE E RIPARTIZIONE TERRITORIALE

| | Fabbisogni (v.a.)* 2022-2026 | | Tasso di fabbisogno** 2022-2026 | |
|---------------|---------------------------------|------------------|------------------------------------|------------|
| | scenario A | scenario B | scenario A | scenario B |
| TOTALE | 4.121.700 | 4.546.800 | 3,4 | 3,8 |
| Agricoltura | 136.500 | 154.500 | 2,9 | 2,5 |
| Industria | 913.100 | 1.057.900 | 3,0 | 3,5 |
| Servizi | 3.072.200 | 3.334.400 | 3,6 | 4,0 |

Fabbisogni per professioni

Con riferimento alle caratteristiche del fabbisogno per professioni nell'industria e nei servizi (4-4,4 milioni), si stima circa che la metà saranno professioni specializzate e tecniche (1,5 milioni di unità) e la parte restante sarà costituita da operai specializzati e conduttori di impianti (altre 750 mila):

TABELLA 6 - FABBISOGNI PREVISTI NEL PERIODO 2022-2026 PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE

| | Fabbisogni (v. a.) * | | Quote (valori %) | |
|---|----------------------|------------------|------------------|--------------|
| | scenario A | scenario B | scenario A | scenario B |
| TOTALE (esclusa Agricoltura, silvicoltura e pesca) | 3.985.300 | 4.392.300 | 100,0 | 100,0 |
| 1. Dirigenti | 66.800 | 71.600 | 1,7 | 1,6 |
| 2. Professioni specializzate | 736.000 | 792.500 | 18,5 | 18,0 |
| 3. Professioni tecniche | 778.500 | 849.900 | 19,5 | 19,3 |
| 4. Professioni impiegate | 524.900 | 571.600 | 13,2 | 13,0 |
| 5. Professioni commerciali e dei servizi | 746.800 | 826.200 | 18,7 | 18,8 |
| 6. Operai specializzati e artigiani | 493.100 | 557.000 | 12,4 | 12,7 |
| 7. Conduttori di impianti | 231.800 | 270.700 | 5,8 | 6,2 |
| 8. Professioni non qualificate | 403.800 | 449.300 | 10,1 | 10,2 |
| 9. Forze Armate | 3.500 | 3.500 | 0,1 | 0,1 |

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Più in dettaglio, le figure tecniche e specialistiche più ricercate (riportate nella tabella 7) sono i tecnici dei rapporti con i mercati, che si occupano sia di ottimizzare i processi di acquisizione delle materie prime, sia di selezionare i fornitori (un tema diventato particolarmente critico di recente).

Al contrario dei tecnici della salute, dei tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni (tenendo conto dell'elevata dinamicità prevista per la filiera informatica).

TABELLA 7 - FABBISOGNI PREVISTI NEL PERIODO 2022-2026 DI PROFESSIONI SPECIALISTICHE E TECNICHE*

| Professioni specialistiche e tecniche | Fabbisogno 2022-2026 (v.a.) | Tasso % di fabbisogno medio annuo |
|--|--------------------------------|---|
| | scenari A - B | scenari A - B |
| Totale | 1.514.500 - 1.642.400 | 3,7 - 4,0 |
| Tecnici dei rapporti con i mercati | 103.000 - 118.000 | 5,8 - 6,6 |
| Tecnici della salute e nelle scienze della vita | 225.600 - 227.000 | 5,6 - 5,7 |
| Ingegneri e professioni assimilate | 63.100 - 71.700 | 4,5 - 5,1 |
| Specialisti della formazione e della ricerca | 297.000 - 317.800 | 4,5 - 4,8 |
| Specialisti nelle scienze della vita e medici | 100.300 - 102.400 | 4,1 - 4,2 |
| Specialisti in discipline artistico-espressive | 18.000 - 19.900 | 4,0 - 4,4 |
| Tecnici della distribuzione commerciale | 78.900 - 91.100 | 3,8 - 4,3 |
| Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni | 61.600 - 68.600 | 3,8 - 4,2 |
| Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali | 55.900 - 60.600 | 3,8 - 4,1 |
| Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie | 110.900 - 121.700 | 3,6 - 3,9 |
| Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali | 16.400 - 17.800 | 3,4 - 3,7 |
| Tecnici in campo ingegneristico | 69.800 - 79.200 | 3,0 - 3,4 |

Ai primi posti della graduatoria di operai e conduttori di impianti (tabella 9) si trovano i conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali, richiesti soprattutto dalla filiera delle costruzioni e infrastrutture e i conduttori di veicoli (necessari a far fronte alle esigenze del settore della logistica e distribuzione).

TABELLA 9 - FABBISOGNI PREVISTI NEL PERIODO 2022-2026 DI ARTIGIANI E OPERAI*

| Artigiani, operai specializzati e conduttori di impianti e di veicoli | Fabbisogno 2022-2026 (v.a.) scenari A - B | Tasso % di fabbisogno medio annuo scenari A - B |
|---|--|--|
| Totale | 725.000 - 827.700 | 2,9 - 3,3 |
| Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali | 25.700 - 29.700 | 4,7 - 5,4 |
| Artigiani ed operai specializzati dell'artigianato artistico e dello spettacolo | 6.800 - 7.500 | 4,3 - 5,0 |
| Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili | 104.400 - 113.400 | 4,2 - 4,6 |
| Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni | 93.000 - 100.000 | 3,9 - 4,2 |
| Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e nella manutenzione degli edifici | 28.500 - 29.900 | 3,6 - 3,8 |
| Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali | 38.700 - 46.100 | 3,2 - 3,8 |
| Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrezz. elettriche e elettron. | 33.700 - 38.600 | 3,2 - 3,7 |
| Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno e assimilati | 19.800 - 22.200 | 3,2 - 3,6 |
| Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili | 68.600 - 78.400 | 3,1 - 3,5 |
| Conduttori di veicoli a motore e su rotaie e di macchine agricole | 94.600 - 106.500 | 2,9 - 3,3 |

Fabbisogni di competenze

Condizione indispensabile per sfruttare le opportunità offerte dai principali driver di crescita dei prossimi anni - transizione green e trasformazione digitale – è disporre delle competenze professionali necessarie ad accompagnare i due processi.

Secondo il rapporto, più del 60% del fabbisogno totale (quindi 2,4-2,7 milioni di figure professionali) dovrà essere in possesso di competenze green di importanza intermedia, tra cui 1,5-1,6 milioni, dovrà avere competenze green con un'importanza elevata.

FIGURA 3 – FABBISOGNI OCCUPAZIONALI DI PROFESSIONI CON COMPETENZE GREEN NEL PERIODO 2022-2026 – SCENARI A E B



Più del 50% del fabbisogno totale 2022-2026 (2,1-2,3 milioni di occupati) dovrà avere la capacità di utilizzare competenze digitali con un'importanza minima intermedia, ove un caso su cinque (875-959mila figure) con importanza elevata.

FIGURA 4 – FABBISOGNI OCCUPAZIONALI DI PROFESSIONI CON COMPETENZE DIGITALI NEL PERIODO 2022-2026 – SCENARI A E B



Il mismatch tra domanda e offerta formativa

Alla luce delle caratteristiche del fabbisogno professionale stimato, il fabbisogno per livello d'istruzione di industria e servizi per il prossimo quinquennio è quello riportato nella seguente tabella:

TABELLA 10 - FABBISOGNI PREVISTI NEL PERIODO 2022-2026 PER LIVELLO DI ISTRUZIONE

| | Fabbisogni 2022-2026 (v.a.)* | | Quote (valori %) | |
|--|------------------------------|------------------|------------------|--------------|
| | scenario A | scenario B | scenario A | scenario B |
| TOTALE (esclusa Agricoltura, silvicoltura e pesca) | 3.985.300 | 4.392.300 | 100,0 | 100,0 |
| Livello universitario | 1.149.600 | 1.228.500 | 28,8 | 28,0 |
| Livello secondario e post-secondario | 1.597.200 | 1.756.500 | 40,1 | 40,0 |
| Qualifica professionale e obbligo formativo ⁽¹⁾ | 1.238.400 | 1.407.200 | 31,1 | 32,0 |

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

⁽¹⁾ L'obbligo formativo è inteso come diritto/dovere dei giovani di frequentare attività formative per almeno 12 anni fino all'età di 18 anni o fino al conseguimento di una qualifica professionale triennale eventualmente acquisita con un percorso di apprendistato di I livello.

A fronte di tali esigenze l'offerta di laureati viene stimata nel rapporto in 950 mila per il quinquennio (gap rispetto alla domanda di -300 mila unità), quella di diplomati in 1,65 milioni (-100 mila) e quella di qualificati in 394 mila (-1 milione).

Le seguenti tabelle evidenziano, al di là del saldo numerico, il significativo mismatch a livello di composizione per indirizzo di studio:

TABELLA 12 - FABBISOGNO* PREVISTO DI LAUREATI E OFFERTA DI NEOLAUREATI PER INDIRIZZO NEL PERIODO 2022-2026

| | Fabbisogno (media annua) | | Offerta neolaureati (media annua) |
|---|--------------------------|----------------|--|
| | scenario A | scenario B | |
| Livello universitario | 230.000 | 245.700 | 191.000 |
| Economico-statistico | 40.100 | 44.500 | 31.200 |
| Giuridico e politico-sociale | 40.500 | 42.200 | 28.800 |
| Medico-sanitario | 31.300 | 31.400 | 23.200 |
| Ingegneria (escl. ingegneria civile) | 27.300 | 30.400 | 20.200 |
| Insegnamento e formazione (comprese scienze motorie) | 25.300 | 27.100 | 25.100 |
| Architettura, urbanistico e territoriale (compr. ing. civile) | 14.000 | 15.100 | 9.100 |
| Letterario, filosofico, storico e artistico | 13.900 | 14.500 | 12.900 |
| Linguistico, traduttori e interpreti | 10.500 | 11.600 | 9.700 |
| Scienze matematiche, fisiche e informatiche | 8.300 | 8.900 | 5.400 |
| Scienze biologiche e biotecnologie | 5.900 | 6.300 | 7.800 |
| Psicologico | 4.900 | 5.100 | 7.400 |
| Chimico-farmaceutico | 4.400 | 4.800 | 5.800 |
| Agroalimentare | 3.600 | 3.800 | 4.500 |

TABELLA 13 – FABBISOGNO* PREVISTO DI DIPLOMATI E OFFERTA DI NEODIPLOMATI PER INDIRIZZO NEL PERIODO 2022-2026

| | Fabbisogno (media annua) | | Offerta neodiplomati (media annua) |
|---|-----------------------------|----------------|--|
| | scenario A | scenario B | |
| Livello secondario e post-secondario | 319.500 | 351.300 | 329.600 |
| Amministrazione-marketing | 78.300 | 87.000 | 45.400 |
| Industria e artigianato | 68.500 | 77.800 | 70.000 |
| Licei | 60.300 | 64.600 | 126.800 |
| Socio-sanitario | 32.800 | 33.300 | 13.000 |
| Turismo | 21.700 | 24.300 | 41.100 |
| Costruzioni | 20.400 | 22.100 | 9.700 |
| Trasporti e logistica | 14.100 | 15.700 | 5.800 |
| Agroalimentare | 10.100 | 11.300 | 11.700 |
| Altri indirizzi | 13.300 | 15.200 | 6.100 |

TABELLA 14 – FABBISOGNO* PREVISTO DI QUALIFICATI E OFFERTA DI NEOQUALIFICATI PER INDIRIZZO NEL PERIODO 2022-2026

| | Fabbisogno (media annua) | | Offerta neoqualificati (media annua) |
|---|-----------------------------|----------------|--|
| | scenario A | scenario B | |
| Istruzione e Formazione professionale (IeFP) | 120.700 | 137.600 | 78.800 |
| Meccanico | 23.000 | 27.200 | 6.400 |
| Edile ed elettrico | 21.000 | 23.900 | 5.500 |
| Amministrativo segretariale e servizi di vendita | 18.600 | 20.400 | 5.900 |
| Ristorazione | 17.000 | 19.900 | 21.700 |
| Logistica, trasporti e riparaz. veicoli | 12.100 | 13.600 | 6.000 |
| Servizi di promozione e accoglienza | 6.600 | 7.200 | 3.200 |
| Agricolo e agroalimentare | 4.600 | 5.000 | 6.900 |
| Grafico, cartotecnico e legno | 4.000 | 4.600 | 4.300 |
| Tessile, abbigliamento e calzature | 2.900 | 4.100 | 5.000 |
| Benessere | 3.900 | 3.900 | 10.000 |
| Impianti termoidraulici | 3.000 | 3.400 | 1.000 |
| Elettronico | 2.300 | 2.500 | 2.200 |
| Altri indirizzi IeFP | 1.700 | 1.900 | 700 |

Tenendo in considerazione dell'introduzione di queste professioni e del re-skill previsto, si stima che la richiesta di competenze digitali per i dipendenti pubblici raggiungerà, nel quinquennio, il 66% (report superiore rispetto alla quota media del 53%). Mentre il possesso di un e-skill mix (competenze elevate sia negli ambiti matematico-informatici, che in quelli comunicativo-multimediali) verrà richiesto al 29% del fabbisogno del settore pubblico (rispetto al 22% della media).

La domanda di ingegneri del quinquennio sarà espressa per oltre il 50% dai servizi avanzati di supporto alle imprese nella filiera della consulenza e per il 20%, (ingegneri meccanici ed elettronici), dalla filiera della mecatronica e robotica, che avrà bisogno anche dei tecnici, di meccanici specializzati e operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali.

Per l'edilizia si evidenziano soprattutto i fabbisogni di ingegneri e tecnici delle costruzioni (intorno alle 25mila unità). L'elevato fabbisogno di occupati dell'istruzione e ricerca si evidenzia nel confronto tra domanda e offerta di neolaureati per il quinquennio, potenziali situazioni di carenza nell'offerta nel campo medico-sanitario, nei diversi ambiti STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e per l'area economica. Le stime evidenziano un significativo mismatch domanda-offerta per l'istruzione e formazione professionale (leFP), con un'offerta formativa complessiva in grado di soddisfare solo circa il 60% della domanda potenziale.

Gli ingegneri (ad eccezione di quelli civili) che si immetteranno nel mercato del lavoro nei prossimi cinque anni saranno, dunque, circa 100mila (20mila all'anno).

B. I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI DEI PROFILI RICHIESTI NELL' AMBITO SICUREZZA SUL LAVORO

I fabbisogni formativi delle figure richieste dal mercato, in particolare nella sezione "Professioni correlati all'Ingegneria" e in relazione alla loro job description sono i seguenti:

Tavola 4 - Fabbisogni TOTALI previsti nel periodo 2022-2026 secondo la classificazione ISTAT 2 digit - scenario A

| | Fabbisogni (val. ass.)* 2022-2026 | Quote (valori %)** 2022-2026 |
|--|---|------------------------------------|
| Totale (esclusa Agricoltura, silvicoltura e pesca) | 3.985.300 | 1.000,0 |
| 1 Dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica, magistratura, sanità, istruzione | 66.800 | 16,8 |
| 11 Dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica, magistratura, sanità, istruzione | 29.600 | 7,4 |
| 12 Amministratori e direttori di grandi aziende | 13.200 | 3,3 |
| 13 Responsabili di piccole aziende | 24.000 | 6,0 |
| 2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione | 736.000 | 184,7 |
| 21 Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali | 55.900 | 14,0 |
| 22 Ingegneri , architetti e professioni assimilate | 81.000 | 20,3 |
| 23 Specialisti nelle scienze della vita | 25.500 | 6,4 |
| 24 Specialisti della salute | 74.900 | 18,8 |
| 25 Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali | 201.700 | 50,6 |
| 26 Specialisti della formazione e della ricerca | 297.000 | 74,5 |
| 3 Professioni tecniche | 778.500 | 195,3 |
| 31 Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione | 197.600 | 49,6 |
| 32 Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita | 225.600 | 56,6 |
| 33 Professioni tecniche in attività organizzative, amministrative, finanziarie e commerciali | 301.000 | 75,5 |
| 34 Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone | 54.200 | 13,6 |

Tavola 6 - Fabbisogni TOTALI previsti nel periodo 2022-2026 per indirizzo di studio - scenario A

| | Fabbisogni (val. ass.)* | Quote (valori %)** |
|--|-------------------------|--------------------|
| | 2022-2026 | 2022-2026 |
| Totale (esclusa Agricoltura, silvicoltura e pesca) | 3.985.300 | 1000,0 |
| Livello Universitario | 1.149.600 | 288,5 |
| Indirizzo ingegneria civile ed architettura | 70.100 | 17,6 |
| Indirizzo ingegneria (escl. ingegneria civile) | 136.300 | 34,2 |
| Indirizzo statistico | 7.100 | 1,8 |
| Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche | 41.400 | 10,4 |
| Indirizzo chimico-farmaceutico | 22.200 | 5,6 |
| Indirizzo sanitario e paramedico | 156.500 | 39,3 |
| Indirizzo scienze della terra | 800 | 0,2 |

Tavola 10 - Fabbisogni TOTALI previsti nel periodo 2022-2026 secondo la classificazione ISTAT 2 digit – scenario B

| | Fabbisogni (val. ass.)* | Quote (valori %)** |
|--|-------------------------|--------------------|
| | 2022-2026 | 2022-2026 |
| Totale (esclusa Agricoltura, silvicoltura e pesca) | 4.392.300 | 1.000,0 |
| 1 Dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica, magistratura, sanità, istruzione | 71.600 | 16,3 |
| 11 Dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica, magistratura, sanità, istruzione | 29.600 | 6,7 |
| 12 Amministratori e direttori di grandi aziende | 14.900 | 3,4 |
| 13 Responsabili di piccole aziende | 27.100 | 6,2 |
| 2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione | 792.500 | 180,4 |
| 21 Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali | 60.600 | 13,8 |
| 22 Ingegneri , architetti e professioni assimilate | 91.300 | 20,8 |
| 23 Specialisti nelle scienze della vita | 27.300 | 6,2 |
| 24 Specialisti della salute | 75.100 | 17,1 |
| 25 Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali | 220.500 | 50,2 |
| 26 Specialisti della formazione e della ricerca | 317.800 | 72,3 |
| 3 Professioni tecniche | 849.900 | 193,5 |
| 31 Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione | 223.300 | 50,8 |
| 32 Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita | 227.000 | 51,7 |
| 33 Professioni tecniche in attività organizzative, amministrative, finanziarie e commerciali | 341.600 | 77,8 |

**Tavola 11 - Fabbisogni TOTALI e tassi di fabbisogno previsti nel periodo 2022-2026 secondo la classificazione ISTAT 2
digit - scenario B**

| | Fabbisogni (val. ass.)* | Tassi di fabbisogno (%)** |
|--|----------------------------|------------------------------|
| | Totale 2022-2026 | Media 2022-2026 |
| Totale (esclusa Agricoltura, silvicoltura e pesca) | 4.392.300 | 3,8 |
| 1 Dirigenti | 71.600 | 2,4 |
| 11 Dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica, magistratura, sanità, istruzione | 29.600 | 8,3 |
| 12 Amministratori e direttori di grandi aziende | 14.900 | 1,7 |
| 13 Responsabili di piccole aziende | 27.100 | 1,6 |
| 2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione | 792.500 | 4,1 |
| 21 Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali | 60.600 | 4,1 |
| 22 Ingegneri , architetti e professioni assimilate | 91.300 | 4,2 |
| 23 Specialisti nelle scienze della vita | 27.300 | 3,2 |
| 24 Specialisti della salute | 75.100 | 4,7 |
| 25 Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali | 220.500 | 3,4 |
| 26 Specialisti della formazione e della ricerca | 317.800 | 4,8 |

C. CONCLUSIONI

Dopo aver esaminato le principali pubblicazioni professionali, si rileva in maniera chiara che i profili che verranno selezionati in modo più rapido, grazie alle innovazioni nel reclutamento del personale della PA e nelle aziende private, sono soprattutto figure altamente qualificate quali architetti, ingegneri civili, tecnici ambientali, gestionali ed energetici.

È quindi nostra intenzione anche quella di presentare un progetto di percorso con rilascio di qualifica professionale tra quelli monitorati nel presente studio, in particolare quello con specializzazione in materia di sicurezza sul lavoro.

Tecnico della sicurezza sul lavoro- RSPP

| TITOLO | TECNICO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO - RSPP |
|--------------------------------|--|
| Durata | Durata annuale, per un complessivo di 100 ore |
| Sintesi | Il corso si prefigge di formare figure professionali che conoscano e applichino gli obblighi delle aziende, relativi alla salute e alla sicurezza aziendale, previsti dalla normativa in vigore. Inoltre il percorso mira al miglioramento delle condizioni di lavoro, di organizzazione e gestione aziendale nella condivisione anche delle politiche manageriali. |
| Finalità | <p>Il corso si propone di analizzare le principali novità apportate dal D.lgs. n. 81 del 2008, sia per quanto riguarda l'assetto istituzionale, sia per gli obblighi aziendali. Partendo dall'analisi dei nuovi obblighi gestionali, il percorso formativo prende in considerazione tutti i punti focali della salute e della sicurezza aziendale.</p> <p><u>Le aree di insegnamento sono:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La legislazione in tema di sicurezza i fattori di rischio negli ambienti di lavoro; - I rischi di natura ergonomica e psicosociale; - Il sistema delle relazioni e della comunicazione. |
| Competenze Abilità | <ul style="list-style-type: none"> - Contribuire al miglioramento sia delle condizioni di lavoro che di gestione aziendale, iniziando a condividere anche le politiche manageriali. - Agevolare l'implementazione del SGSL in qualsiasi ambito lavorativo. |
| Destinatari | <p>Il Corso si propone di formare figure professionali nell'area tecnica, tecnologica e organizzativa della sicurezza di un'impresa che è in grado di assumere responsabilità nell'ambito della sicurezza aziendale.</p> <p>Si qualificheranno i nuovi RSPP o ASPP di "prima nomina" e privi di esperienza.</p> |
| Strumenti didattici | <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni in presenza o video on-line; • Documenti cartacei appositamente preparati; • Bibliografia; • Test di valutazione. |

| | |
|------------------------------|---|
| Contenuti | <ul style="list-style-type: none">• Modulo A” della durata complessiva di 28 ore.• Modulo B” che si compone di una parte “comune” da 48 ore. Essa copre completamente i seguenti macrosettori ATECO:<ul style="list-style-type: none">○ Industria non chimica (macrosettore 4);○ Commercio, Artigianato, Trasporti e logistica, Comunicazioni (macrosettore 6);○ Pubblica amministrazione, Istruzione (macrosettore 8);○ Servizi non sanitari (macrosettore 9).• Solo per RSP, Modulo C” dedicato agli aspetti gestionali e relazionali della durata complessiva di 24 ore |
| Adempimenti richiesti | <ul style="list-style-type: none">- Studio del materiale didattico appositamente preparato;- Partecipazione alle attività in presenza e in rete;- Superamento della prova finale (modalità scritta). |